



📍 50125 FIRENZE via San Niccolò 21
☎ 055 2340597 – 328 8169174
✉ 055 2346925
🌐 www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
✉ info@coordinamentocamperisti.it
📧 ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
📘 <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
🐦 @ancc1985

FINESTRE KILLER

È bene ricordare i nomi dei parlamentari che sono intervenuti per sollecitare l'intervento del Ministero dei Trasporti per evitare che il distacco delle finestre difettose prodotte dalla Polyplastic possa provocare un incidente con gravi danni alle persone.

Eccoli, in ordine alfabetico:

- Primo firmatario: Zanin Giorgio.
- I co-firmatari: Brandolin Giorgio, Coppola Paolo, Pastorelli Oreste, Prina Francesco, Taricco Mino, Ventricelli Liliana, Zappulla Giuseppe.

Il nulla di fatto

Il 23 aprile 2015, in Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, è stata data finalmente risposta scritta all'interrogazione.

Purtroppo, però, la risposta del Sottosegretario di Stato Infrastrutture e Trasporti – On. Umberto Del Basso De Caro – rielenca semplicemente le lettere inviate dal Ministero dei Trasporti e le risposte della società SEA S.p.A.

Tutto qui.

C'era grande attesa, stante la gravità del problema, anche da parte dei proprietari di autocaravan che non riescono a farsi mettere in sicurezza dette finestre, e la delusione si somma alle altre che oggi giorno subiamo come cittadini da un Governo che non emana provvedimenti a loro tutela.

Preso atto di quanto sopra, i nostri consulenti giuridici prepareranno schede dettagliate per ogni caso che non ha visto la messa in sicurezza delle finestre difettose e le invierà al Sottosegretario di Stato Infrastrutture e Trasporti – On. Umberto Del Basso De Caro – in modo da fargli comprendere che anche lui (come un suo amico o un familiare) un domani potrebbe essere coinvolto in un incidente stradale dalle conseguenze imprevedibili causato dal distacco di dette finestre durante la circolazione.

Un lavoro che richiede tempo ma che faremo affinché il Ministro e/o il Sottosegretario di Stato Infrastrutture e Trasporti – On. Umberto Del Basso De Caro – si attivino per obbligare la società SEA S.p.A. a mettere in sicurezza le autocaravan, quanto meno quelle segnalate e quelle che via via signaleremo.

Come evidenziano i documenti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha messo in campo tutte le sue risorse per evitare una tragedia di cui ognuno di noi potrebbe essere vittima, ma è diritto/dovere di ognuno sollecitare Governo e parlamentari affinché vi sia un intervento risolutivo che metta in sicurezza i cittadini che circolano sulle strade.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli
Firenze, 26 aprile 2015

Gli atti

La IX Commissione Trasporti ha svolto le seguenti **interrogazioni** di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: [5-03650](#) Zanin: Rischi per la sicurezza stradale derivanti dall'**installazione su numerosi autocaravan di finestre difettose**. <http://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-03650&ramo=C&leg=17>

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/03650

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 298 del 25/09/2014

Firmatari

Primo firmatario: [ZANIN GIORGIO](#)

Gruppo: PARTITO DEMOCRATICO

Data firma: 25/09/2014

Elenco dei co-firmatari dell'atto: Zappulla Giuseppe, Taricco Mino, Ventricelli Liliana, Prina Francesco, Brandolin Giorgio, Coppola Paolo, Pastorelli Oreste.

Commissione assegnataria: [IX COMMISSIONE \(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI\)](#)

Destinatari: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Partecipanti allo svolgimento/discussione: Del Basso De Caro Umberto SOTTOSEGRETARIO DI STATO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Resoconto: Zanin Giorgio

Fasi iter: MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 25/09/2014

DISCUSSIONE IL 23/04/2015

SVOLTO IL 23/04/2015

CONCLUSO IL 23/04/2015

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-03650

presentato da ZANIN Giorgio

testo di Giovedì 25 settembre 2014, seduta n. 298

ZANIN, ZAPPULLA, TARICCO, VENTRICELLI, PRINA, BRANDOLIN, COPPOLA e PASTORELLI.

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Per sapere

premessi che:

- la società olandese POLYPLASTIC BV ha prodotto finestre per autocaravan difettose che si distaccano durante la circolazione stradale. La gravità del difetto delle finestre, che possono distaccarsi mentre il mezzo si trova in movimento, può trasformarsi in fonte di enorme pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose che procedono lungo le strade;
- la POLYPLASTIC avrebbe informato 3.911 proprietari di autocaravan inviando una lettera solo per posta ordinaria con la quale invitava i destinatari a effettuare un intervento gratuito di manutenzione tramite un sistema di avvistamento ovvero a sostituire a pagamento le finestre. Nella lettera hanno anche precisato che «per evitare rischi per Lei e per le altre persone sulla strada, La invitiamo a procedere quanto prima alla riparazione o alla sostituzione... nel caso in cui Lei non ripari o non sostituisca le finestre, sarà ritenuto responsabile per gli eventuali danni e/o problemi che potrebbero derivare dalle conseguenze del difetto». Si osservi a tal proposito che la polizza assicurativa RCA copre i danni alle persone e/o alle cose e la polizza assicurativa cristalli copre i danni alle finestre ma, essendo noto il difetto, la compagnia assicuratrice può agire in rivalsa nei confronti dell'assicurato per quanto pagato a terzi. Non solo, se il distacco di una finestra ferisce o uccide, si attivano problemi in sede penale sia per il conducente sia per il proprietario dell'autocaravan che dovranno dimostrare la loro innocenza;
- a seguito delle numerose segnalazioni provenienti da molti proprietari di autocaravan concernenti il distacco delle finestre mentre il veicolo era in circolazione, nel luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (ANCC) si è attivata sia sul fronte dei soggetti interessati che a livello istituzionale;
- alla luce di alcune comunicazioni della POLYPLASTIC sembra che il problema riguardasse le autocaravan prodotte dalla Burstner nel periodo 1998-2005 e dalla Società Europea Autocaravan (SEA) nell'arco temporale marzo 2004-dicembre 2005. In realtà, il problema parrebbe avere dimensioni molto più ampie. Infatti, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ricevuto segnalazioni da parte di proprietari di autocaravan che hanno acquistato veicoli prodotti anche prima, nel 2001 nonché successivamente al 2007 e seguenti;
- in data 24 luglio 2014 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per mezzo dello studio legale Brunetti, ha inviato richiesta in merito alla questione:

al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici — Direzione Generale per la motorizzazione — Dirigente Divisione III;
al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti — Dipartimento per i trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale — Direttore Divisione II;
al Ministero dell'interno — Dipartimento della pubblica sicurezza — Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della polizia di Stato — Servizio Polizia stradale – Divisione I – Divisione II;

- in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 117 del Codice del consumo, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota prot. 17819-DIV3B del 7 agosto 2014, ha interpellato la POLYPLASTIC B.V., la SEA, la Knaus Tabbert GmbH, la Rapido Autocaravan, la LMC Caravan GmbH & Co. KG per ottenere informazioni circa il difetto denunciato, le azioni intraprese al fine di ovviare alla problematica e le eventuali segnalazioni alle autorità competenti;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto altresì alla POLYPLASTIC di comunicare con urgenza gli ulteriori ed eventuali produttori che hanno impiegato le finestre difettose e ai produttori già noti ha chiesto spiegazioni circa le modalità con le quali i propri clienti sono stati informati e quanti di essi siano stati già oggetto dell'azione di sicurezza;

se al Ministero interrogato siano pervenute eventuali risposte dai soggetti interpellati con la nota del 7 agosto 2014 e quale sia l'eventuale contenuto di queste;

se e quali provvedimenti intenda attuare per risolvere il problema al fine di tutelare la sicurezza della circolazione stradale. (5-03650)

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata Giovedì 23 aprile 2015

nell'allegato al bollettino in Commissione IX (Trasporti) 5-03650

In via preliminare, ricordo che l'articolo 32 della direttiva europea 2007/46 pone in capo al costruttore che ha ottenuto l'omologazione CE di un veicolo di procedere al richiamo di veicoli già venduti, immatricolati o messi in circolazione, nel caso in cui uno o più sistemi, componenti o entità tecniche montati sugli stessi veicoli, presentino un grave rischio per la sicurezza stradale, la salute pubblica o l'ambiente.

Nella fattispecie, i competenti uffici del MIT hanno provveduto, come è noto, ad interessare la ditta produttrice delle finestre difettose e le società costruttrici dei veicoli sui quali risulterebbero montate tali finestre, al fine di acquisire ogni possibile informazione circa il difetto e le azioni intraprese per ovviare alla problematica.

In riscontro, la società SEA S.p.A ha comunicato di aver avviato la campagna di richiamo e che i veicoli coinvolti in Italia sono 4.325. Quindi, tutti i proprietari dei veicoli interessati sono stati informati sulla loro messa in sicurezza attraverso il sito dedicato alla campagna di richiamo SEA/Polyplastic nonché con la creazione di una mail e di un numero di telefono dedicati a tutti gli utilizzatori finali.

Analogamente, la società Knaus Tabbert GmbH ha comunicato che i veicoli coinvolti sono 647 e che sono state poste in essere le azioni di richiamo su tutti i veicoli interessati dal difetto immatricolati in Europa, dandone comunicazione a tutti i clienti proprietari.

Da ultimo, informo che l'avvio delle campagne di richiamo sono state pubblicate sia sull'Albo dei richiami che sul Bollettino semestrale di richiamo dei veicoli difettosi, entrambi consultabili sul sito *web* del MIT.

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

scambio d'informazioni
circolazione stradale
protezione del consumatore